



RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2006 DAI SERVIZI SOCIALI E PROGRAMMI FUTURI

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Attività svolte

Al fine di sostenere nuclei familiari o persone sole che si trovano in una situazione di disagio, dovuta anche a delle difficoltà economiche, l'ufficio servizi sociali, si è attivato anche per l'erogazione di aiuti economici. Si precisa, comunque, che nella presa in carico delle predette situazioni, al fine di aiutare l'utente a risollevarsi dalla condizione di disagio, l'ufficio cerca sempre di attivare un progetto globale di recupero, coinvolgendo, se opportuno, anche altri enti e servizi specialistici (centro per l'impiego, S.E.R.T., centro salute mentale, consultorio familiare, ecc...). Tale metodologia di lavoro, finalizzata a risolvere o attenuare le cause che hanno dato origine allo stato di disagio (ad es. disoccupazione, sfratto, patologia psichiatrica, dipendenza da sostanze, conflitti familiari ecc.), cerca di rendere l'utente protagonista del proprio percorso di recupero. Lavorare per e con l'utenza dell'area sociale dimostra, infatti, che l'elargizione di un contributo economico può essere solo uno degli strumenti attivabili per risolvere una situazione problematica, ma da solo non può essere un intervento risolutivo: le situazioni di disagio per la gran parte dei casi non riguardano solo problemi economici e pertanto la mera elargizione di denaro, se non inserita in un progetto personale di recupero, può rimanere un intervento di "tamponamento", che rischia anzi di rendere l'utente dipendente dall'ente, più che essere uno strumento d'aiuto per risollevarsi.

Casi seguiti: 70

Impegni di spesa assunti

Sono stati erogati:

- n. 4 contributi economici ad integrazione del minimo vitale per complessivi 3.619,49 euro
- n. 8 contributi economici "una-tantum" per complessivi 5.583,94 euro
- n. 4 contributi economici per complessivi 443,06 euro a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della Tariffa Rifiuti Solidi Urbani.

Si precisa, inoltre, che con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2005, l'Amministrazione ha stabilito di adeguare, nell'arco di tre anni, gli importi relativi ai contributi economici massimi erogabili alle famiglie in difficoltà. Tali importi, infatti, erano stati stabiliti dal relativo Regolamento Comunale risalente al 1991 e non erano più stati adeguati, in base agli indici ISTAT, all'aumento del costo della vita verificatosi in questo arco temporale. La Giunta ha, quindi, stabilito di adeguare i predetti importi, recuperando tale aumento nell'arco di tre anni: con l'adeguamento applicato a gennaio 2007 gli importi in oggetto risultano completamente in pari con la percentuale di aumento del costo della vita applicato dall'ISTAT al 01.01.2007.

SERVIZI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ Assistenza Domiciliare

Il servizio è finalizzato all'assistenza alla persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti nello svolgimento delle normali attività della vita quotidiana, nel mantenimento delle capacità residue, nella cura dell'igiene personale, nella cura dell'alloggio, nella socializzazione. Il servizio è caratterizzato dall'intervento di un operatore addetto all'assistenza presso il domicilio del cittadino. L'utenza a cui esso si rivolge comprende, per la gran parte: minori in ca-

rico ai servizi sociali, disabili, adulti con lievi patologie psichiatriche e anziani. Il servizio viene attivato su richiesta dell'interessato, dei suoi familiari, del medico di base o dei servizi specialistici competenti e, comunque, sempre dopo una valutazione da parte dell'assistente sociale, che ne predispone il relativo programma di intervento e ne verifica settimanalmente l'andamento. Il costo del servizio è a carico del Comune, che richiede una compartecipazione all'utente in base al reddito del nucleo familiare dello stesso.

Attività svolta

e impegni di spesa assunti

Gli utenti assistiti quest'anno dal servizio di assistenza domiciliare sono n. 28 per un impegno di spesa sostenuto pari a 42.264,97 euro.

PASTI CALDI A DOMICILIO

Il servizio si concretizza nella fornitura giornaliera di pasti a domicilio dell'utenza, composta per lo più da anziani.

Attività svolta

e impegni di spesa assunti

Gli utenti che alla data odierna hanno usufruito del servizio sono n. 9 per un impegno spesa pari a 13.455,61 euro e una contribuzione complessiva versata dagli utenti del servizio pari a 7.923,95 euro.

SERVIZIO DI TELESOCORSO

TELECONTROLLO

Il servizio è gratuito per la fascia di utenza a reddito medio-basso, mentre per le altre fasce viene chiesta una contribuzione al costo, che può raggiungere il massimo di 70 euro circa trimestrali. I cittadini che hanno usufruito di tale servizio nell'anno 2006 sono stati n.25.

SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI

Come per gli scorsi anni, sono stati erogati due contributi, per l'importo

to complessivo di 2.720 euro, finalizzati a sostenere le spese di trasporto per la realizzazione dei soggiorni climatici estivi, organizzati dalle due locali associazioni di anziani.

**INTEGRAZIONE RETTE PER ANZIANI
E DISABILI OSPITI
DI STRUTTURE PROTETTE**

Impegni di spesa assunti

Nell'anno 2006 il Comune ha integrato la retta di n.10 anziani e n.2 disabili, ricoverati in strutture residenziali e l'impegno di spesa sostenuto a tale scopo ammonta a totali 117.486,94 euro (importo non comprensivo della retta di uno dei disabili, in quanto essa viene pagata tramite le funzioni delegate Ulss). Il rimborso recuperato mediante l'introito delle pensioni, percepite dai suddetti cittadini assistiti, ammonta a complessivi 89.677,07 euro.

Attività svolte

Relativamente all'area della residenzialità, oltre all'assunzione dell'impegno economico, quest'ufficio nel corso dell'anno 2006 ha preso in carico n. 39 situazioni di persone anziane/disabili non autosufficienti e non più assistibili a domicilio, spese volte in dimissione dall'ospedale dopo un periodo di ricovero, supportando loro e le loro famiglie nel percorso che è necessario attuare per l'ingresso in struttura residenziale protetta (attivazione dell'unità valutativa distrettuale, attuazione della valutazione S.V.A.M.A., inserimento dell'utente valutato nella graduatoria ULSS per l'accesso alle case di riposo, reperimento della struttura idonea ad accogliere l'interessato, inserimento dell'utente in struttura).

TRASFERIMENTI PER FUNZIONI ULSS 5

Funzioni proprie

Riguardano i servizi per le persone disabili, la gestione delle strutture protette diurne e residenziali per disabili, i servizi di consultorio familiare, i servizi che si occupano della prevenzione, del recupero e del reinserimento socia-

le delle persone tossicodipendenti, il dipartimento per la salute mentale. L'impegno di spesa assunto dal Comune per le funzioni proprie relative al 2006, sulla base del preventivo inviato dall'Ulss 5, ammonta a complessivi 136.108,28 euro (importo calcolato moltiplicando la quota pro-capite, pari a 16,52 euro, per n. 8.239 abitanti al 31.12.2005).

Funzioni delegate area minori

Riguardano il servizio Tutela Minori (che si occupa della presa in carico di minori a rischio di maltrattamento, abuso sessuale, trascuratezza), il servizio per la Disabilità in età Evolutiva (che si occupa della presa in carico di minori con handicap o che comunque presentano delle difficoltà nello sviluppo psico-fisico), il servizio per l'Affido familiare e l'adozione e i servizi per l'organizzazione e la vigilanza dei centri aggregativi pomeridiani. L'impegno di spesa complessivo assunto sulla base del preventivo U.L.S.S. risulta pari a 42.177,27 euro di cui:

- 14.171,08 euro relativi alla quota fissa (euro 1,72 per abitante)
- 8.111,01 euro costo per il centro educativo di aggregazione pomeridiano
- 7.934 euro costo per n. 2 minori inseriti presso il centro pomeridiano "Ambarabai" di Valdagno
- 16.838,58 euro costo per retta di ricovero di n. 1 disabile (l'importo di 42.177,27 euro risulta inferiore alla somma degli importi relativi ai costi che lo costituiscono, in quanto è già stato scorporato il fondo di solidarietà).

ASSISTENZA A MINORI

Impegni di spesa assunti

- La spesa complessiva ammonta a 6.328 euro
- Un minore 1.324 euro per un periodo di affido eterofamiliare
- È stato erogato un contributo di 500 euro a sostegno di un affido familiare.

Attività svolte

Per motivi di privacy non si elenca l'attività.

FONDO AFFITTI

Per il secondo anno consecutivo, l'amministrazione Comunale ha stabilito di incrementare con fondi propri il fondo regionale affitti, impegnando complessivi 9.800 euro (lo stanziamento comunale permette di accedere ad un ulteriore riparto premiale del fondo, che dovrebbe pertanto consentire di ricevere una maggiore contribuzione regionale da destinare ai cittadini trissinesi richiedenti). Fondo globale ripartito nel 2006 = 37162,58 euro. Famiglie interessate 37.

**SERVIZIO FUNERARIO
PER CITTADINI INDIGENTI**

Nell'anno 2006 è stato assunto un impegno di spesa pari a 2.400 euro per garantire il servizio funebre nel caso si verificasse il decesso di un cittadino trissinese indigente. Alla data odierna risulta sostenuta la spesa di 2.100 euro relativa a n. 3 servizi funebri svolti.

**SEGRETARIATO SOCIALE
PER EXTRACOMUNITARI**

L'impegno di spesa assunto nel 2006 per la prosecuzione del servizio di segretariato sociale in favore dei cittadini extracomunitari risulta pari a 3.384,96 euro.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

Sono stati erogati

- n. 6 contributi ad associazioni di volontariato locale, aventi finalità socio-assistenziali, per complessivi 3.660 euro;
- n. 1 contributo, dell'importo di 300 euro ad un'associazione non trissinese, ma che svolge analogha attività in favore anche di cittadini trissinesi.

**PROGETTO DI PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ DI VITA DEGLI ANZIANI**

Il progetto "Anziani soli? No, Grazie!", redatto da quest'ufficio servizi sociali in collaborazione con i Comuni di Castelgomberto e Brogliano ha ottenuto, nel corso del 2006, l'approvazione e il finanziamento della Regione del Veneto per l'80% del suo costo complessi-

vo. Il Comune di Trissino ha pertanto provveduto ad impegnare la somma di 4.136,23 euro, relativa al 20% del costo di realizzazione del progetto in questo Comune. Alla data odierna il progetto è in fase di realizzazione e sta riscontrando un notevole apprezzamento da parte degli anziani coinvolti, oltre che un trend di aumento dei partecipanti (alla data odierna sono n. 14 gli anziani parzialmente autosufficienti).

INCREMENTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI ALLE FAMIGLIE CHE SI FANNO CARICO DELL'ASSISTENZA A DOMICILIO DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Mediante una costante attività di segretario sociale, negli ultimi anni si è avuto un rilevante incremento del numero delle famiglie trissinesi che possono accedere ai contributi regionali in oggetto:

- nel 2003, ad esempio, i beneficiari di tale contributo sono stati n. 4 ed il contributo destinato dalla Regione è stato di complessivi 7.632,05 euro
- nel 2005 i beneficiari sono stati n. 18 ed il contributo destinato dalla Regione è stato di complessivi 19.548,62 euro.

Tale trend è alquanto positivo, in quanto permette di sostenere, anche economicamente, quelle famiglie che intendono farsi carico, nonostante le molteplici difficoltà, dei propri familiari anziani e/o disabili non autosufficienti, evitando o comunque ritardando il più possibile, il ricorso alla loro istituzionalizzazione.

ASSISTENZA SCOLASTICA

È stato assunto un impegno di spesa di 4.658,40 euro a sostegno di n. 19 famiglie trissinesi a cui è stata concessa la riduzione della tariffa di mensa e/o trasporto scolastico usufruiti dai propri figli (frequentanti le scuole facenti capo all'Istituto Comprensivo Statale di Trissino e la scuola dell'infanzia parrocchiale)

È stato assunto l'impegno di spesa di 2.192,40 euro per l'acquisto di buoni pasto in favore di n. 5 alunni trissinesi,

le cui famiglie non erano in grado di far fronte a tale spesa.

CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANDREA

È stato erogato l'importo di 23.000 euro.

CENTRI ESTIVI DI INTERESSE

La realizzazione dei centri estivi di interesse, con un ampliamento della fascia oraria del servizio (per poter meglio rispondere alle esigenze delle famiglie) ha determinato una spesa complessiva di 11.482,80 euro. I bambini frequentanti sono stati n. 370 e la contribuzione complessiva al costo del servizio versata dall'utenza è stata di 9.064,83 euro.

È stato, inoltre, erogato un contributo economico pari ad 84 euro per 1 minore.

SPESE PER INIZIATIVE VOLTE A SOSTENERE LA FORMAZIONE SOCIO-SANITARIA

- Data la maturata convinzione che la formazione e la riqualificazione professionale costituiscano un importante canale per l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone inoccupate, l'Amministrazione si è fatta promotrice e sostenitrice della partecipazione da parte di quattro cittadini trissinesi al corso per Operatore Socio-Sanitario, riconosciuto dalla Regione Veneto e realizzato dall'I.P.A.B. "Villa Serena" di Valdagno e dalla Cooperativa IAL Veneto di Vicenza. L'impegno di spesa assunto per sostenere i suddetti cittadini nel far fronte al pagamento della retta di frequenza al corso (pari a 900 euro per ciascun partecipante) è stato di complessivi 1.395 euro.

- In collaborazione con l'Associazione "Vicenza Tutor", nel mese di giugno è stato realizzato un corso, della durata di due serate, per la formazione di Tutori, Curatori e Amministratori di Sostegno. Al corso hanno partecipato circa 80 persone tra cittadini trissinesi e non. La spesa sostenuta per la realizzazione di tale corso ammonta a complessivi 848 euro.

CONSULENZA LEGALE

Sulla base di un protocollo d'intesa con i Comuni di Castelgomberto e Brogliano è stato affidato un incarico annuale ad uno studio legale, al fine di far fronte a situazioni e casi sociali complessi, spesse volte con risvolti sul piano giuridico, che impegnano economicamente l'Ente (integrazioni rette di ricovero, affido ed inserimento in comunità di minori, recupero somme dai soggetti tenuti per legge agli alimenti, sostegno economico a nuclei familiari in difficoltà, ecc.).

La spesa a carico di ciascun comune per tale consulenza ammonta a 1.230 euro circa.

INCARICO STAGISTI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ALFABETA" DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE POMERIDIANO

Rilevante è l'impegno di spesa assunto dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione del Progetto "Alfabeta" (trattasi di un progetto del Comune e dall'Istituto Comprensivo Statale di Trissino, riguardante la realizzazione di un laboratorio linguistico, sia all'interno della scuola elementare, sia di quella media, per fornire un supporto agli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno difficoltà notevoli nell'apprendimento della lingua italiana e di conseguenza anche nello studio) e del Centro di Aggregazione pomeridiano realizzato dall'ULSS (v. funzioni delegate ULSS).

Per l'anno scolastico 2006/2007, l'Ufficio segretario ha, infatti, incaricato n. 3 stagiste:

- due stagiste laureate per la realizzazione dei due laboratori linguistici del progetto "ALFABETA"
- una stagista, che sta terminando il corso di laurea, che, al mattino, è di supporto agli alunni italiani della scuola elementare, che presentano anch'essi difficoltà nello studio e, per tre pomeriggi a settimana, affianca l'educatrice ULSS nella conduzione del centro aggregativo pomeridiano.

La spesa complessiva sostenuta dal Co-

mune per i suddetti tre incarichi per l'anno scolastico 2006/2007 è stata calcolata pari ad 7.150 euro.

ALTRI INTERVENTI DI VARIO GENERE REALIZZATI IN CORSO D'ANNO DA PARTE DELL'UFFICIO

- Orientamento delle persone disoccupate all'inserimento lavorativo: l'ufficio ha collaborato costantemente

con il centro per l'impiego e con il servizio integrazione lavorativa dell'ULSS 5 per l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo dei cittadini disoccupati, che presentano una disabilità o comunque che, per varie ragioni, hanno delle difficoltà nel riuscire a reperire autonomamente un'occupazione

- L'ufficio si è occupato, inoltre, di istruire le pratiche di richiesta alla provincia del rilascio della tessera per usufruire di tariffe agevolate per il trasporto con mezzi pubblici in favore dei cittadini invalidi civili richiedenti.

Relazione a cura dell'Ufficio Servizi Sociali



Ass. Gianpietro Ramina

RIFLESSIONI SUL FUTURO DELLE POLITICHE SOCIALI NEL COMUNE DI TRISSINO

I SERVIZI SOCIALI NEL NOSTRO COMUNE: PURA E SEMPLICE RACCOLTA DI DATI SU SITUAZIONI CRITICHE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI O ATTIVITÀ CONCRETA RIVOLTA ALLE AREE CRITICHE CON INTERVENTI A FAVORE DI CITTADINI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO SOCIALE?

Per rispondere a questa domanda che spesso viene posta da chi confonde l'assistenzialismo e la beneficenza con il reinserimento, l'intervento di sostegno e l'integrazione è importante fare l'analisi dei dati e delle motivazioni in merito all'attività svolta negli ultimi anni, sia direttamente che indirettamente, dall'ufficio e il lavoro di analisi dei cambiamenti sociali per prevederne l'evoluzione. Per fare questo bisogna considerare minimo l'attività di un anno (es. 2006 precedentemente elencato). Questo periodo è stato preso come esempio per far conoscere la situazione attuale e valutare oggettivamente sia l'impegno

in termini economici che di risorse umane utilizzate. Queste risorse sono a nostra disposizione e con queste dobbiamo fronteggiare i cambiamenti che avvengono nella società, in maniera oggettiva e dinamica, non per sentito dire (come spesso accade col passaparola) ma in modo circostanziato e obiettivo, ricordando sempre che il nostro intervento è rivolto alla persona e deve rispondere sì in termini di efficacia ed efficienza, ma, soprattutto, con rispetto, discrezione e sensibilità andando a toccare non solo la situazione economica, ma spesso la sfera personale e affettiva dell'individuo. Quali sono in base ai bisogni attuali e ai cambiamenti che avverranno in futuro le scelte e le priorità di intervento, che andremo a fare nel nostro settore, tenendo conto che:

1. diminuisce continuamente il trasferimento dallo Stato e dalle Regioni (vedi finanziaria 2007 e inserimento del sociale nel patto di stabilità)
2. aumenta il costo dei servizi socio sanitari erogati dalla ULSS5: 8% per le funzioni proprie e 12,79% per le funzioni delegate, calcolate in base alla quota pro capite e a carico del Comune di Trissino
3. il Comune è costretto se vuole mantenere i servizi offerti al cittadino, a provvedere con delle tassazioni locali
4. le associazioni di volontariato sono in crisi di identità e hanno difficoltà nel supportare in forma continuativa le istituzioni
5. spesso gli aderenti o punti di riferimento associativo appartengono a

più associazioni, i giovani non sono sensibili, se non toccati direttamente, a dedicarsi al volontariato, e, inoltre, il ricambio generazionale.

È chiaro che con queste premesse il futuro per i cittadini che hanno la necessità e il bisogno di interventi, o per chi si occupa del settore sociale sia istituzionalmente, sia per chi svolge attività collegate al mondo del volontariato, non è né facile né semplice.

Certo non sarà possibile intervenire sistematicamente per tutti, ma dovremmo pensare a forme di compartecipazione familiare, in base al reddito, in modo da poter garantire solo le situazioni estreme e le fasce più deboli (anziani, minori, disabili, patologie invalidanti).

Per fare ciò è importante la discussione, il confronto e la partecipazione a tutti i livelli, sempre con la presenza e il coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni di volontariato.

L'obiettivo comune resta quello di riuscire a trovare soluzioni organizzative valide, continuative ed economicamente sostenibili, in sinergia per mantenere e migliorare gli standard di intervento attuali.

Purtroppo, invece, se si andrà alla ricerca di competizione fra le parti, svincolo dalle istituzioni (o solo l'utilizzo di queste per la richiesta di contributi economici) o peggio ancora utilizzando le risorse come forma di assistenzialismo finalizzato alla ricerca del consenso, andremo inesorabilmente verso una insostenibilità del sistema e non saremo più in grado di intervenire anche dove esiste il vero bisogno.